VERBALE DI RIUNIONE

Il giorno 21 novembre 2023, si sono incontrati nell'ambito dei lavori della Commissione Tecnica RUP/DL istituita il 19 ottobre 2021:

la Direzione Aziendale di Autostrade per l'Italia, rappresentata da Marco Micaroni, Carmela Lombardo, Marco Manetta, Federico Odone, Alessandra Preziuso e Valentina Povegliano

е

le Segreterie Nazionali di categoria FILT CGIL, FIT CISL, UILTRASPORTI, SLA CISAL, UGL VIABILITÀ E LOGISTICA rappresentate da Cristiano Tardioli, Valter Sensolini, Paolo Collini, Roberto Moroni, Mario Germani e Barbara Mastroeni e dai membri della Commissione Tecnica da esse nominati, nelle persone di Mario Battistini, Alessandra Chiavari, Adriano Fabbri, Iole Fusillo, Giovanni Marrone, Luigi Martucci, Emanuele Pampana, Francesco Pozzato, Giuseppe Romanucci, Christian Spanò.

In apertura l'Azienda ha illustrato attraverso una presentazione lo stato attuale degli organici dei Rup di tratta e relativi deputy in relazione alle numeriche sottoscritte nell'Accordo del 25 Maggio 2023. Al momento risultano in organico 26 Rup di tratta e 63 deputy, che raggiungeranno, entro il 2023, il numero di 71 con il prossimo inserimento di 8 risorse in somministrazione Manpower. L'Azienda ha in seguito presentato il nuovo format delle lettere di incarico, già in uso da diversi mesi. È stato poi illustrato il piano di formazione sul Nuovo Codice Appalti, già in corso, con i numeri dei partecipanti. L'Azienda ha evidenziato come, per alcuni moduli, la partecipazione dei lavoratori sia stata limitata.

L'Azienda ha inoltre confermato che è stata rinnovata la polizza professionale per le figure con incarichi tecnici in vigore dal 1° luglio 2023.

Le rappresentanze sindacali hanno chiesto la condivisione a valle dell'incontro della presentazione illustrata dall'Azienda e che questa venga allegata al presente verbale di riunione.

La Commissione Tecnica e le rappresentanze sindacali, relativamente agli organici dei deputy dei Rup di tratta, hanno evidenziato come le numeriche presentate dall'Azienda non corrispondano a risorse interamente dedicate al supporto dei Rup di tratta, ma piuttosto a risorse che, nell'ambito delle Unità tecniche delle Direzioni di Tronco, svolgono attività di supporto a tutti i Rup e altre attività in tutti gli ambiti di competenza dell'unità, inclusi i fabbricati, le pavimentazioni, le barriere di sicurezza, la sorveglianza, il catasto e il patrimonio. Le OO.SS. hanno sottolineato che i 63 deputy indicati dall'azienda sono figure da considerarsi in molti casi solo in minima parte a concreto supporto degli appalti seguiti dai RUP di tratta e che da ciò deriva un numero di risorse effettivamente dedicate al supporto ai RUP di tratta largamente inferiore alle 63 unità. Hanno ribadito, inoltre, che i 71 deputy sono stati indicati dall'Azienda come supporti ai Rup di tratta sin dalla prima condivisione delle numeriche e che, in ogni caso, rappresentano la risposta minima alle necessità di supporto tecnico-operativo manifestata dai rup di tratta.

La Commissione Tecnica e le rappresentanze sindacali hanno quindi richiesto il dettaglio dei 63 deputy per una verifica puntuale delle effettive dislocazioni e mansioni. Hanno, inoltre, rilevato che il ricorso a lavoratori in somministrazione si traduce in un onere per i Rup per le necessità di formazione delle risorse, anche su normativa e prassi aziendali, e che, a fronte di tale onere, si riscontra un elevato turn over di questi lavoratori.

I chilas

Thorano Press OC May 14

L'Azienda ha affermato che la gestione dei deputy nelle Unità tecniche delle Direzioni di Tronco risponde ad un'esigenza di flessibilità delle attività lavorative, garantendo così una distribuzione coerente dei carichi di lavoro e potendo rispondere ad esigenze specifiche dei comparti delle strutture tecniche nelle Direzioni di Tronco. Le numeriche sopracitate risultano sufficienti per garantire lo svolgimento delle attività e rispondono alle necessità organizzative di funzionalità. L'Azienda evidenzia inoltre, come il ricorso a lavoratori in somministrazione risponda ad esigenze di picco, sottolineando però come nel corso di questi ultimi anni siano stati stabilizzati un significativo numero di questi contratti, garantendo così una risposta efficace alle necessità ed inserendo nelle unità tecniche personale già formatosi ed affiancato all'interno della struttura stessa.

La Commissione Tecnica e le rappresentanze sindacali hanno, inoltre, chiesto lo stato dell'arte sull'implementazione delle segreterie tecniche all'interno dell'organigramma delle Direzioni di Tronco, come previsto dall'Accordo del 25/05/2023. Su questo punto e sulle tematiche relative alle Direzioni di tronco l'Azienda si è resa disponibile a fissare un incontro con la Commissione Tecnica, con la partecipazione anche dei responsabili BUOP, entro il mese di marzo 2024.

Riguardo la nuova formulazione delle lettere di incarico, la Commissione Tecnica e le rappresentanze sindacali hanno richiesto lo stralcio o la riformulazione del paragrafo "Con la presente nomina, nel prendere visione della stessa, Ella conferma (il RUP incaricato, ndr) che il presente incarico è in linea con quanto stabilito dall'Accordo sindacale sottoscritto in data 25 maggio 2023", evidenziando l'impossibilità da parte del lavoratore di certificare la congruità del suo carico di lavoro, della numerosità dei supporti a lui assegnati e il pieno rispetto di tutti i punti inseriti all'interno del suddetto Accordo. Per le ragioni sopra esposte si è chiesto che il suddetto passaggio sia cassato o riformulato in modo che sia l'Azienda e non il lavoratore a confermare che l'incarico sia in linea con quanto stabilito dall'Accordo Sindacale, non essendo l'incarico di RUP rifiutabile.

La Commissione Tecnica e le rappresentanze sindacali hanno inoltre richiesto che, nell'ambito della piattaforma Service Now, sia possibile redigere, in coerenza con il nuovo codice appalti D. Lgs 36/2023, oltre alla nomina del RUP (Responsabile Unico di Progetto), anche le nomine dei RP di Fase (Responsabile di Procedimento per la fase di programmazione — progettazione — affidamento - esecuzione). Andrebbe anche prevista la possibilità di redigere in Service Now nomine ai sensi del vecchio codice appalti D. Lgs 50/2016, in quanto attualmente sono ancora in avvio lavori con accordi quadro stipulati in base al vecchio codice.

Sulla eventuale riformulazione della lettera di incarico e sulla possibile implementazione dell'informazione relativa alla fase di riferimento della nomina del RP con Nuovo Codice Appalti l'Azienda si è resa disponibile a fissare un incontro con la Commissione Tecnica entro il mese di febbraio 2024.

Sul programma di formazione erogato dall'Azienda la Commissione Tecnica e le rappresentanze sindacali hanno constatato che il programma è in linea con le esigenze formative manifestate negli scorsi incontri, con particolare riferimento al Nuovo Codice Appalti. Hanno altresì rilevato che i moduli relativi al corpo normativo Aspi, la cui conoscenza è fondamentale per una gestione degli interventi allineati con le policy aziendali, non sono ancora stati programmati. A seguito di questo rilievo l'Azienda effettuerà una verifica con l'ufficio che segue la formazione per verificare la programmazione di questi moduli. Relativamente alla partecipazione alla formazione le rappresentanze sindacali hanno evidenziato che, laddove è stata rilevata una partecipazione da parte dei lavoratori al di sotto delle attese, ciò sia riconducibile all'elevato carico formativo degli ultimi mesi fortemente gravato dal programma Fondo Nuove Competenze.

La Commissione Tecnica e le rappresentanze sindacali hanno chiesto di prendere visione del testo integrale della polizza in corso di validità. L'Azienda ha ribadito che verrà condiviso solo un sommario di polizza riassuntivo delle principali condizioni ricomprese nel contratto assicurativo. Si

sommario di

Thorono listolo GO JAM

Collini M W

VS J

A fee

è anche fatta richiesta di supporto alla struttura Insurance & Claims di ASPI sulla possibile stipula di una polizza integrativa, a copertura della colpa grave (esclusa dalle coperture della polizza Aspi, come previsto dal vigente CCNL) e delle tutele legali che, come già chiarito dall'Azienda nel precedente incontro del 13/04/2022, possono essere negate al dipendente qualora venga accertata la colpa grave o venga evidenziata dal Comitato etico una violazione del codice etico da parte del dipendente (come previsto ai cap. 1 e 2.5 della procedura aziendale Ethical rules of cunduct and policy on disciplinary actions, suspension and termination of employement). La richiesta di tale supporto è finalizzata a sollecitare il mercato assicurativo affinché sia offerta una polizza assicurativa a copertura della colpa grave e delle spese legali operante per dipendenti di stazioni appaltanti private. Attualmente, infatti, il mercato offre un prodotto con queste caratteristiche solo per dipendenti di Enti pubblici o lavoratori autonomi. La polizza integrativa potrà essere sottoscritta e attivata dal singolo lavoratore in maniera facoltativa e a proprie spese. La Commissione Tecnica ha evidenziato che la collaborazione che si auspica tra Azienda, rappresentanze sindacali e lavoratori, oltre ad essere virtuosa, risulterebbe anche in linea anche con le previsioni dell'art 2 c. 4 del Nuovo Codice: "[...] le stazioni appaltanti e gli enti concedenti adottano azioni per la copertura assicurativa dei rischi per il personale [...]". Il tema è particolarmente sentito dai lavoratori, anche in ragione dell'introduzione nel Nuovo Codice Appalti all'art 2 c. 3 di molteplici fattispecie riconducibili alla colpa grave, quali: "[...] la violazione di norme di diritto e degli auto-vincoli amministrativi, nonché la palese violazione di regole di prudenza, perizia e diligenza e l'omissione delle cautele, verifiche ed informazioni preventive normalmente richieste nell'attività amministrativa, in quanto esigibili nei confronti dell'agente pubblico in base alle specifiche competenze e in relazione al caso concreto [...]".

Su questa richiesta l'Azienda si è resa disponibile a fissare per il 26/01/2024 un incontro al quale parteciperanno i responsabili della struttura *Insurance & Claims*, che chiariranno la possibilità o meno di attivare quanto richiesto dalla commissione tecnica.

Nel prosieguo del confronto la Commissione tecnica e le rappresentanze sindacali hanno riportato casi, all'interno della struttura BUIR, in cui i carichi di lavoro eccedono di sei o sette volte i limiti massimi stabiliti nell'accordo del 25 maggio 2023, chiedendo una verifica. L'Azienda ha invitato i lavoratori interessati a segnalare con la propria linea gerarchica eventuali incongruenze, evidenziando però come le numeriche relative agli incarichi devono essere analizzate anche in virtù della fase temporale del procedimento e della durata di gestione dell'appalto.

La Commissione tecnica e le rappresentanze sindacali hanno evidenziato, infine, che i Rup nell'ambito del loro incarico hanno responsabilità diretta su obiettivi e responsabilità aziendali e gestiscono problematiche tecniche di elevata complessità per le quali applicano notevoli competenze tecnico-specialistiche. Per tali peculiarità e a riconoscimento dell'alto livello di professionalità richiesto dal ruolo, la struttura tecnica e le rappresentanze sindacali chiedono che sia riconosciuto a tutti i lavoratori con incarichi Rup un livello di inquadramento A.

Infine, per agevolare la programmazione e la frequenza degli incontri tecnici le Segreterie Nazionali hanno stabilito che gli stessi siano effettuati, visto la natura specialistica dei temi in discussione, alla sola presenza dei componenti della Commissione Tecnica Sindacale e Aziendale.

Apor

Company of the second of the s

Lla:

00 4

AM Collins

La Direzione Aziendale

Le Segreterie Nazionali

FILT -CGIL

10162

FIT - dISL

IIII TRASPORT

Collini

SLA – CISAL

IGL - VI

La Commissione Tecnica

Corco (Zonust

Allegati:

• Presentazione Azienda su organici, formazione e nuova lettera di incarico